

LOCARNO Il Consiglio comunale approva l'acquisizione del palazzetto

Concorso d'architettura per il "nuovo" Fevi

Approvata all'unanimità anche la messa a concorso del diritto di superficie del terreno per gli appartamenti a misura d'anziano vicino a Casa San Carlo.

È stato un voto dal duplice valore quello espresso lunedì sera dal Consiglio comunale di Locarno. Ai crediti per l'acquisto del palazzetto Fevi, finora di proprietà delle società sportive Federale e Virtus, era infatti legato a doppio filo anche il contributo di tre milioni di franchi, provenienti dal fondo Swisslos, a sostegno del Palazzo del cinema. Un fattore, quest'ultimo, che era forse finito nel dimenticatoio, ma che il sindaco, Carla Speziali, ha ben ricordato ai membri del Legislativo, supportata anche da una lettera del Consiglio di Stato, approvata proprio l'altro giorno a Palazzo Marcacci, nella quale si confermava appunto il contributo alla luce del fatto che il messaggio per l'acquisto del palazzetto fosse giunto al dunque.

Onde evitare un pasticciaccio brutto, quindi, lo stesso sindaco ha chiesto ai capi gruppo se non ritenessero opportuna una sospensione di cinque minuti per accordarsi sul voto.

Sul principio che il Fevi andasse acquistato, infatti, si sono trovati tutti d'accordo sin dalle prime battute. Su questo, d'altronde, convergono anche i due rapporti stilati dalla Commissione della gestione. Ma a dividere era la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo. Il rapporto di maggioranza, presentato da Pier Mellini (PS), proponeva di aumentare il credito, inserendo la cifra di 140mila franchi per organizzare un concorso d'architettura volto a identificare gli sviluppi futuri del Fevi, in particolare estetici e funzionali. In sostanza, si chiedeva di effettuare subito gli interventi urgenti e nel frattempo studiare le soluzioni possibili per l'abbellimento delle facciate, delle entrate e dell'area circostante, con particolare riferimento al posteggio. Mentre il rapporto di minoranza, illustrato da Gianbeato Vetterli (PLR), per snellire tempi e procedure riteneva sufficiente un accompagnamento architettonico, demandando ai tecnici gli interventi urgenti, legati alla sicurezza, e aumentando di riflesso il credito per il risanamento termico delle facciate, lasciato invece in sospeso dalla maggioranza.

Ristrutturazione da 4 mio

Per approvare il credito di 2,6 milioni necessario all'acquisto e quello di quasi 4 milioni per i lavori di sistemazione serviva la maggioranza qualificata, ovvero 21 voti (50% più uno dei consiglieri eletti) e non la maggioranza semplice dei membri



Per il Fevi approvati 2,6 milioni di fr. per l'acquisto e di 4 per la sistemazione.

del Legislativo presenti in sala. Da qui la richiesta di sospensione per fare la conta. A larghissima maggioranza, in definitiva, l'ha spuntata la proposta che contemplava il concorso d'architettura. Un'idea astutamente fatta propria anche dal Municipio. Così, come accennato in apertura, Locarno ha portato a casa il palazzetto Fevi, nonché i tre milioni del fondo Swisslos per il Palacinema. Il fatto di non aver procrastinato i tempi permetterà inoltre al Comune di godere di un contributo fino a due milioni, proveniente dai fondi della politica regionale, a sostegno dell'operazione Fevi.

Locarno non è solo palazzetto Fevi e Casa del cinema. La città, infatti, non ha perso di vista gli altri progetti a favore della cittadinanza. Ne è una prova il voto unanime del Consiglio comunale circa la messa a concorso del diritto di superficie del terreno sul quale sorgeranno appartamenti a pignone moderata e a misura d'anziano. Un'investimento strategico che crescerà proprio di fianco all'Istituto San Carlo di Solduno.

Il messaggio municipale, che risponde a precise esigenze dettate dal costante invecchiamento della popolazione, ha sfondato porte aperte su tutti i fronti. «Il tempo degli approfondimenti tecnici è finito. Ora bisogna agire per il bene della popolazione anziana», ha esordito Pier Mellini (PS). Un implicito riferimento al fatto che il progetto per vari motivi era in attesa ormai da qualche anno. «Sosterrò il messaggio anche se nutro delle perplessità», gli ha fatto eco Gianbeato Vetterli (PLR). «Auspicio che non si riveli un flop come lo sono state le prime case popolari». «Avrei preferito che fosse la città, magari con la Cassa pensioni dei dipendenti, a effettuare l'investimento», ha aggiunto Bruno Bärswyl (UDC). Alex Helbling (PLR) ha invece ricordato come quella di Solduno sia un'area archeologica. Un fatto che dovrà essere tenuto in considerazione du-

rante la fase di cantiere. In definitiva, però, tutti erano d'accordo sulla necessità degli appartamenti a misura d'anziano. Dopo gli accorati appelli di Simone Beltrame (PPD), Sabrina Ballabio Morinini (PS), Rosanna Camponovo e Pierluigi Zanchi (Verdi) il messaggio è dunque stato approvato all'unanimità,

quando le mezzanotte era ormai passato da più di qualche minuto.

Preventivi e vele spiegate

Durante la lunga seduta di lunedì, però, sono stati trattati anche altri importanti temi. Primo fra tutti i conti preventivi del Comune, i quali ipotizzano una chiusura in sostanziale pareggio, pur facendo capo in maniera meno marcata rispetto a quanto previsto nel Piano finanziario alle sopravvenienze d'imposta. Certosino il lavoro svolto dai relatori del rapporto della Commissione della gestione, Alex Helbling (PLR) e Daniele Laganara (PS). Un lavoro apprezzato da tutti i consiglieri, così come sono stati riconosciuti gli sforzi del Municipio e del capo Dicastero, Davide Giovannacci, per presentare degli ottimi conti. Quindi gli interventi si sono concentrati su quanto sia possibile fare per migliorare ulteriormente. Senza voler elencare tutti i suggerimenti proferiti, la maggioranza degli interventi si è dunque concentrata sull'efficienza energetica, sulla tassa sul sacco e sulla necessità di introdurre nell'amministrazione la figura del responsabile delle risorse umane.

Infine è stata approvata anche la convenzione di Polizia con il Comune di Orselina.

(PELLONI/CDT)

PIANO D'INTERVENTO Rotonde ampliate e 4 corsie

Meno code lungo la A13?

Una serie di interventi permetteranno di migliorare la viabilità, nel senso di velocizzarla, sulla parte più intasata del Piano di Magadino.

Il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali e i suoi collaboratori hanno infatti incontrato ieri le Commissioni di trasporto del Locarnese e Bellinzonese, nonché i Comuni interessati di Cadenazzo e Gambarogno per informarli sulle conclusioni dello studio finalizzato a individuare delle ulteriori misure, finanziariamente sostenibili dal Cantone, e finalizzate a migliorare le condizioni di viabilità sulla rete stradale, con particolare attenzione al segmento della cantonale Cadenazzo-Quartino.

Gli interventi ritenuti ipotizzabili sono di diverso tipo. A breve termine: si prevede la gestione degli innesti secondari alle rotonde con impianto semaforico (attivazione solo in caso di presenza di colonne sull'asse principale) così da favorire la direttrice principale (effetto filtro). Inoltre: demarcazione della fascia centrale polivalente tra le rotonde di Contone Ovest, Contone Est e Cadenazzo FFS per la gestione

delle manovre di svolta a sinistra da e per la direttrice principale.

È previsto poi l'eventuale ampliamento della rotonda Cadenazzo FFS (doppio anello di circolazione interno) da valutare e confermare in una fase successiva del progetto. (Si tratta del nodo critico del sistema).

A medio termine: si effettueranno delle modifiche sulle rotonde Contone-Est e Contone-Ovest con il mantenimento degli innesti laterali con solo una svolta a destra. Inoltre: sistemazione di 4 corsie di scorrimento, 2 per direzione di marcia, con separazione fisica centrale (applicazione della configurazione attuale della "tirata di S. Antonino"). Infine: l'ampliamento delle rotonde Cadenazzo FFS e Quartino-Luserne (doppio anello di circolazione interno).

Tali indirizzi potranno essere confermati solo a seguito della progettazione di dettaglio a cui si intende dar seguito. Alle Commissioni e ai Comuni è stata richiesta una presa di posizione entro il 10 marzo in modo da decidere di comune accordo i prossimi passi.

TEATRO Ultima rappresentazione di "Casa Gioia" Gran finale a Locarno per Maggiainscena

Sarà il Teatro di Locarno a ospitare domenica 22 febbraio, alle 17.30, la Compagnia Teatrale Maggiainscena per l'ultima messa in scena della sua commedia musicale "Casa Gioia", che ha finora riscosso plausi e divertimento in tutto il Ticino. Una dernière "de luxe" che la troupe affronta con grande emozione.

La storia narra di un uomo di "mezza età avanzata" che viene invitato dalle egoiste figlie a "far spazio", accasandosi nel Ricovero "Casa Gioia". Qui Callisto - questo il nome del protagonista - incontrerà un mosaico umano variegato che darà vita a situazioni divertenti e rocambolesche.

Il tutto contraddistinto da una tenera "voglia di vivere".

La pièce è così costruita su dialoghi in dialetto, arricchiti con molte canzoni in italiano (Battisti, De André, Vecchioni, Paoli ecc.), cantate dal vivo. Casa Gioia è stata scritta da Fabio Cheda, mentre i dialoghi sono stati tradotti in dialetto da Ulia Ramelli. Entrambi firmano la regia. Arrangiamenti di Giustino Genazzi. Prenotazioni e preventidi (biglietto a 15 fr.) presso la Banca Raiffeisen di Maggia (091/759.02.50) e presso l'Ente Turistico di Locarno dal 16. Altre informazioni su www.maggiainscena.com.

IN LIBRERIA Il primo romanzo di Nelly Morini

Una storia di sentimenti ambientata sul Verbano

La vita riserva a volte belle sorprese. Una di queste è "Chiudi gli occhi e seguimi", primo romanzo di una neo scrittrice locarnese, autodidatta. L'autrice, Nelly Morini, ex segretaria di direzione all'Ente turistico di Locarno, oggi pensionata e residente ad Ascona, ci sorprende con un romanzo avvincente che in 278 pagine esplora la forza e il coraggio dei sentimenti. Il libro è stato appena pubblicato da Giovane Holden Edizioni e sarà presentato presso il reparto libri di Manor di Ascona sabato 14 febbraio alle 10.30.

Che il libro sia stato pubblicato da una piccola casa editrice è stato per lei stessa una sorpresa. Il libro, ambientato nel Locarnese, esplora la forza e il coraggio dei

sentimenti. Protagonista è Anna, una ragazza dolce e insicura, costretta a vivere in un clima familiare oppressivo dominato. Il divorzio dei genitori porta finalmente un po' di serenità e rafforza il legame con la madre che lotta duramente per assicurare per entrambe un futuro dignitoso. In balia di relazioni con uomini che in un certo senso fungono da sostituti del padre e dai quali viene inesorabilmente ferita, Anna confonde l'innamoramento con l'amore, la dedizione cieca con la complicità di coppia. Finché un tragico fatto di sangue sconvolge la sua famiglia. Il libro è già in vendita alla libreria Locarnese e alla Manor di Ascona, oppure online presso IBS libri e Amazon.

in breve

Visita il Centro Coop di Tenero e vince una Honda Jazz Hybrid



È quanto successo a Elio Genazzi di Maggia. Cliente abituale del centro acquisti sopra-cenerino, anche durante le festività natalizie, il signor Genazzi si è recato a Tenero e tra un acquisto e l'altro ha partecipato al concorso che metteva in palio una Honda Jazz Hybrid Comfort da 25mila fr. offerta in collaborazione con il Garage Cristallina di Ascona. Il suo tagliando è stato estratto tra altri 40mila. Nella foto Andrea Lovaldi, direttore centri Coop, Claudio Bianda del garage Cristallina ed Elio Genazzi.

piccola cronaca

LOCARNO: conferenze sull'amore e l'innamoramento - Perché mi innamoro delle persone sbagliate? Quale la differenza tra: amore, innamoramento, affetto o amicizia? La persona sbagliata è quella più bella? Sono alcuni temi al centro dell'incontro di domani, 12 febbraio dalle 19.30 alle 21.30 al Centro Arca Via G. Cattori 11. Relatore lo psicologo Antonio Luce. Info 076/456.31.43 o conferenzeinsvizzera@gmail.com.

LOCARNO: corso per futuri cittadini svizzeri - La SPAI di Locarno comunica che sono ancora aperte le iscrizioni al corso di formazione per i candidati all'esame per l'ottenimento della cittadinanza svizzera. Presso il centro scolastico, in Via alla Morrettina 3, ogni mercoledì, dal 25 febbraio al 6 maggio, dalle 18.30 alle 21.00. Info 091/756.11.01-03.

LOCARNO: "sumi art workshop" - Domani, giovedì 12, dalle 20.00 alle 21.30 presso il Caffè al Borgo in Via Borghese 2, Ana D'Apuzzo, titolare dello studio d'arte e architettura Ana D'Apuzzo, insegnerà una nuova tecnica d'acquarello. Entrata libera.

LOCARNO: Classe 1944 Locarno e dintorni - Assemblea 2015 all'Albergo Dell'Angelo in Piazza Grande venerdì 20 febbraio alle 18.45 dove sarà presentato l'interessante programma annuale. Segue cenetta (iscrizioni: Carmen 091/744.64.70 o Silvia 091/791.48.75 entro il 16).

LOCARNO: Lega ticinese contro il cancro - Gruppi di parola oggi, mercoledì 11, in sede in via Balestra 17, dalle 16 alle 17.30 e giovedì 12 a Bellinzona, Piazza Noretto 3, dalle 16 alle 17.30.

LOCARNO: Anglo-Swiss Club - Giovedì 12 alle 18 ritrovo all'Osteria Chiara, Muralto per la tradizionale spaghetтата. Annunciarsi a asc.locarno@gmail.com o 079/745.14.41.

LOCARNO: Pro Senectute, ultimi posti ai corsi e proposte di vacanze - Ultimi posti per i corsi "over 60" nel Locarnese: Tai Chi Chuan (giovedì 9.15-10.15), Informatica: iPhone, Informatica Principianti, Internet con Gmail e Skype, Foto digitale, Principianti con portatili (Windows 8), IPAD Principianti, Tablet Android principianti (diversi giorni e orari) e lingue: spagnolo e inglese Principianti. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai soggiorni (Montegrotto ad aprile, poi soggiorni al mare e in montagna), programmi a disposizione. Annunciarsi al più presto allo 091/912.17.17.

LOSONE: tombola e merenda - Dopodomani, giovedì 12, dalle 14.30 alla Casa Patrizia, tombola di carnevale e merenda organizzate dal gruppo mamme, per tutti i beneficiari AVS.

MURALTO: Pro Senectute, corsi a Muralto per germanofoni - Vi sono ancora posti liberi presso vari corsi di italiano, da livello base a livello avanzati. In previsione corsi di informatica: Einführung in Windows 8, Digitale Fotografie e Ordnung im Pc. Per info e iscrizioni telefonare allo 091/759.60.20.

medico e farmacia di turno

LOCARNESE Farm. Sole, via Ciseri 13°, Locarno, tel. 091/752.01.01. Se non risponde: 079/214.60.84 o 1811.

Medico di turno: 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.